

Poste, la Cisl: “A Como mancano 50 dipendenti, si rischia un’estate di caos”

CRONACA

25 GIUGNO 2018 - 17:00



ANDREA BAMBACE



Poste: la Cisl dei Laghi annuncia disagi nei prossimi giorni in provincia di Como. “La ormai cronica carenza di personale sul territorio comasco non ha mai raggiunto livelli così alti – spiega il sindacato – Questa situazione sta generando disagi e fomentando lamentele nei numerosi uffici postali della provincia. Stiamo parlando di una carenza di circa cinquanta unità, nei diversi ruoli, numeri che costringono i dipendenti a un surplus di lavoro e a continue trasferte, esponendo i clienti a lunghe ed estenuanti code agli sportelli, soprattutto negli uffici considerati dall’azienda di minor importanza”.

Una situazione, spiegano sempre dalla Cisl dei Laghi, che ha ripercussioni sul personale, ma anche sull’utenza. “Siamo prossimi al periodo di ferie estive – conclude il sindacato – la già precaria situazione non potrà che precipitare, inesorabilmente, rendendo, di fatto, l’estate rovente per i cittadini. L’unica speranza è il recente accordo sottoscritto tra azienda e parti sociali sulle politiche attive a livello nazionale, dove si prevedono stabilizzazioni di personale nel settore recapito, che farebbe scaturire come una sorta di effetto domino un potenziale, e tanto auspicato, trasferimento di personale verso gli sportelli degli uffici”.